



Fondo Europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'europa investe nelle zone rurali



ENTE DI SVILUPPO AGRICOLO

REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA



ASSESSORATO DELLE RISORSE
AGRICOLE E ALIMENTARI

Catalogo accessioni di



Olivo



Pesco



Fragolina di bosco



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali

PSR Sicilia 2007/2013
misura 214 - sottomisura 2 - azione A - preservazione della biodiversità.
"centri pubblici di conservazione"

Progetto presentato dall'Ente di Sviluppo Agricolo approvato e finanziato con D.D.S. n.
2177 del 23.05.2013 dall'Assessorato regionale delle Risorse Agricole ed Alimentari



REGIONE SICILIANA
ENTE DI SVILUPPO AGRICOLO

"azienda sperimentale E.S.A. Campo Carboj" "Istituzione di un centro pubblico di conservazione delle biodiversità"

A cura di:



Ente di Sviluppo Agricolo della Regione siciliana

Dott. Nicolò Grizzanti

Dott. Giuseppe Greco

con la collaborazione di:

Dott. Onofrio Tulone,

P.A. Michele Patti

Dott. Giuseppe Di Grazia



Università degli Studi di Palermo

Dipartimento Scienze Agrarie e Forestali (SAF)

Prof. Tiziano Caruso

Prof. Fabio D'Anna

con la collaborazione di:

Dott. Giuseppe Campisi

Dott. Calogero Romano

Dott.sa Laura Macaluso

Dott. Gioacchino Di Benedetto

Stampa

Tipografia Paruzzo

Caltanissetta

www.paruzzo.it

Finito di stampare

Settembre 2015

Ringraziamenti

La raccolta è anche frutto delle preziose indicazioni fornite da agricoltori, cultori, amici, colleghi e conoscenti ai quali si vuole esprimere gratitudine e ringraziamento senza riportarne il nome anche per non rischiare di ometterne erroneamente qualcuno.

©Tutti i diritti sono riservati



La coltura del pesco in Sicilia risale all'antichità, come si deduce da alcuni atti notarili di compravendita del Medio Evo (Caruso et al., 1992). I primi riferimenti alla coltura nell'Isola delle nettarine, denominate 'Noce persico' o più genericamente 'Isbergio' o 'Isbergio noce-persico', risalgono invece al 1516 e sono basati sugli studi del Venuto (Alberghina, 1978). Il pesco in Sicilia era coltivato in orti familiari ed era propagato per seme. Nel corso dei secoli, grazie alla selezione effettuata dagli agricoltori, soprattutto negli areali più interni, si è formato un interessante germoplasma di cultivar-popolazioni di *Prunus persica*, con frutti riconducibili a pesche, percoche, platicarpa e nettarine. Dette cultivar sono caratterizzate dalla produzione di frutti aromatici e periodo di maturazione in genere tardivo o extratardivo. In base alla descrizione fornita dal Masera nelle "Norme per l'impianto e la conduzione di un pescheto specializzato in Sicilia" del 1930, il panorama varietale di pesco comprendeva alcune varietà precoci, con maturazione a maggio-giugno, quali 'Maiolina' o "Fragolaia" e 'Pelosella' e le varietà 'Spaccarelle', 'Granatina' e 'Trabia' a maturazione intermedia (luglio-agosto), insieme ad un gruppo di pesche a maturazione tardiva originarie della Toscana: 'Tos-china Settembre', 'Tos-china Ottobre' e 'Tos-china Novembre' (Caruso et al., 1992)..

Attualmente risultano numerose le varietà di pesco appartenenti al germoplasma siciliano che hanno resistito all'erosione genetica e che vengono coltivate nei nostri ambienti da agricoltori che collocano le relative produzioni per lo più presso i mercati locali. Si tratta di genotipi di *Prunus persica*, nel complesso molto diversificati dal punto di vista carpologico; oltre alle pesche, nell'ambito del germoplasma autoctono si registrano anche percoche destinate al consumo fresco piuttosto che all'industria, pesche piatte, denominate tabacchiere, e particolari nocipesche indicate con la denominazione di sbergie.

I caratteri che accomunano i genotipi di pesco di origine siciliana sono l'intenso aroma dei frutti, la maturazione tardiva ed extratardiva, la modesta consistenza della polpa, in genere bianca, e la scarsa estensione del sovraccolore sull'epidermide. Questo ultimo aspetto, così come altre peculiarità del pool varietale siciliano, quali la polpa non spicca, la forma non regolare del frutto ed, in alcuni casi, la scarsa resistenza alle manipolazioni ed al trasporto, hanno limitato la commercializzazione delle pesche siciliane ai mercati regionali. Tali limitazioni hanno favorito, a partire dagli anni '60, l'introduzione in Sicilia di cultivar di origine alloctona, tra le quali

hanno prevalso quelle americane caratterizzate da minore suscettibilità ai danni da trasporto e maggiore attitudine alla conservazione, ma in genere da un sapore della polpa "piatto", se paragonato alle cultivar locali.

Nonostante le pesche siciliane presentino i difetti prima indicati, le loro caratteristiche organolettiche, negli ultimi anni, hanno suscitato una crescita di interesse, soprattutto per le cultivar caratterizzate da maturazione tardiva, considerato che il clima autunnale dell'isola presenta caratteristiche analoghe a quello estivo dei Paesi Nord-Europei, consentendo in tal modo di colmare quel vuoto presente alla fine del calendario di maturazione del pesco.

A tutela di questo ampio germoplasma che presenta caratteri di unicità, Il Dipartimento Scienze Agrarie e Forestali dell'Università di Palermo ha effettuato, negli ultimi venti anni, nell'intero territorio regionale, un accurato lavoro di indagine per identificare e caratterizzare varietà autoctone di pesco, con l'obiettivo di valorizzare e propagare le varietà più interessanti e di utilizzare le migliori nell'ambito di programmi di miglioramento genetico. Sono state rinvenute accessioni di pesche (a polpa bianca e gialla), "sbergie", percoche e tabacchiere, gran parte delle quali recuperate nelle tre aree peschicole che vantano tradizioni colturali in Sicilia: il massiccio dell'Etna (Ct), i Monti Sicani (Ag) e la Valle del Dittaino (En). Per ciascuna accessione, opportunamente contrassegnata "in situ", è stata effettuata una accurata descrizione dei caratteri fenotipici, se ne è osservata la fenologia e ne è stato tracciato il profilo molecolare. Le migliori accessioni individuate sono state moltiplicate per innesto su portinnesti GF677 e poste a dimora presso l'Azienda sperimentale "Carboi" dell'Ente di Sviluppo Agricolo della Regione Sicilia, situata nel territorio di Castelvetro (TP).

Per la caratterizzazione morfologica delle accessioni "in situ" riportate in catalogo è stata utilizzata la scheda descrittiva UPOV (International Union for the Protection of New Varieties of Plants), riconosciuta a livello internazionale.

In particolare per la descrizione dei tratti fenotipici delle cultivar sono stati presi in considerazione 37 caratteri di cui 15 quantitativi e 22 qualitativi. Sono riportate, inoltre, alcune osservazioni sulla fenologia della fioritura e della maturazione. I caratteri morfologici, qualitativi e quantitativi, relativi alle foglie, ai rami, e ai fiori sono stati rilevati in laboratorio su un campione di 30 ripetizioni per ogni organo.

Le caratteristiche biometriche dei frutti, l'estensione del sovraccolore dell'epicarpo (%) i solidi solubili totali (SST), il pH e l'acidità titolabile (g/l) del succo, sono stati determinati su un campione di 30 frutti per accessione raccolti alla maturazione commerciale (penetrometro compreso tra 4 e 5,5 kg/cm²).



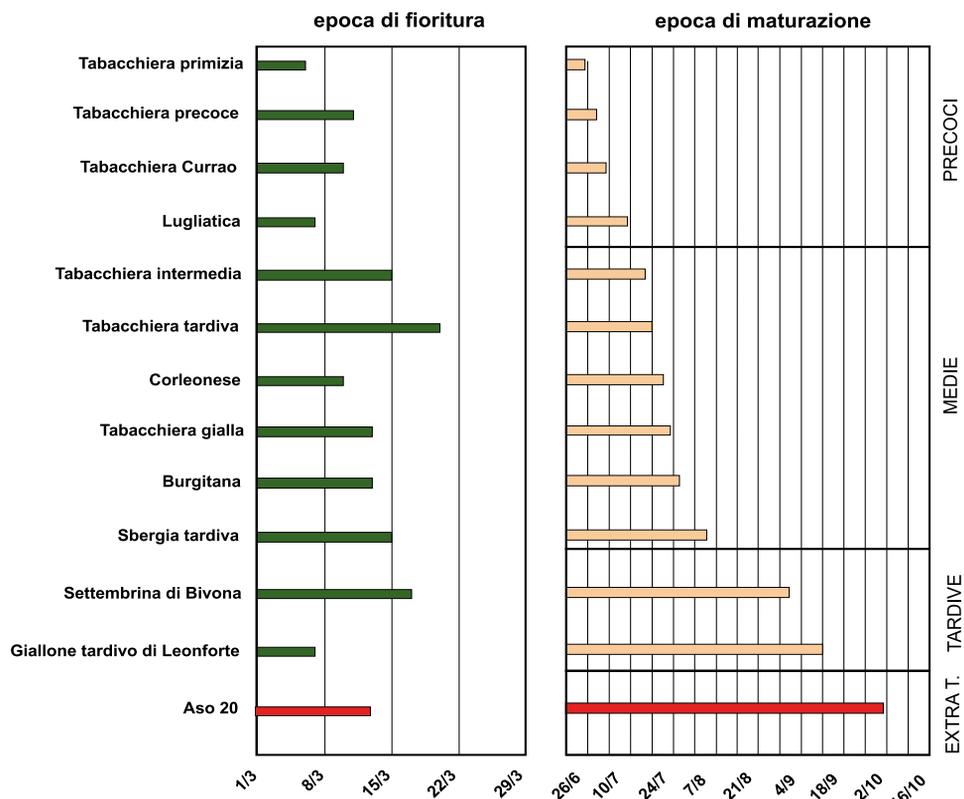




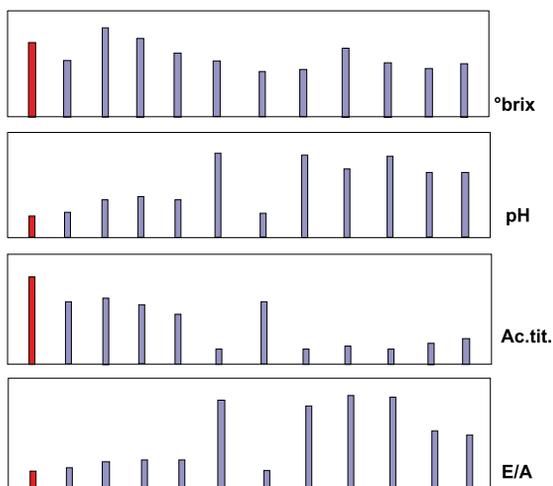
PATERNÒ

CARATTERI AGRONOMICI

epoca di fioritura
media
epoca di maturazione
+ 84
produttività
alta



Ph	3,4
acid. tit.(g/l)	16
°Brix	19,1
rapporto E/A	12
sovraccolore	12%
aroma	intenso
sapore	scarso



Quadro sinottico delle caratteristiche qualitative dei frutti

FRUTTO

grandezza	piccolo
larghezza cm.	5,1
spessore cm.	5,1
altezza cm.	5,5
apice	sporgente
umbone	assente
forma longitudinale	oblunga
forma trasversale	triangolare solcata
colore polpa	bianca
aderenza nocciolo	aderente



NOCCILO

dimensione	grande
altezza cm.	4
larghezza cm.	2,6
spessore cm.	2
colore	marrone
forma	ellittica
superficie	con cavità e scanalature
angolo apicale	stretto
simmetria	asimmetrico



FOGLIA

ampiezza lembo cm²	34
lunghezza mm	127
larghezza mm	39
rapp. lung./larg.	3.2
posiz. Largh. Max.	centrale
aspetto	increspato
	lungo la nerv. centr.
ampiezza angolo apicale	medio
ampiezza angolo basale	medio
marginie	crenato
glandole	assenti



FIORE

tipo	campanulaceo
grandezza	medio
forma petali	ellittico-allungata
colore petali	rosa
area petali mm²	35
altezza pistillo	uguali ad antere



RAMO

lunghezza internodi	corti
colorazione	prevalentemente rossa
distrib. gemme a fiore:	tratto mediano

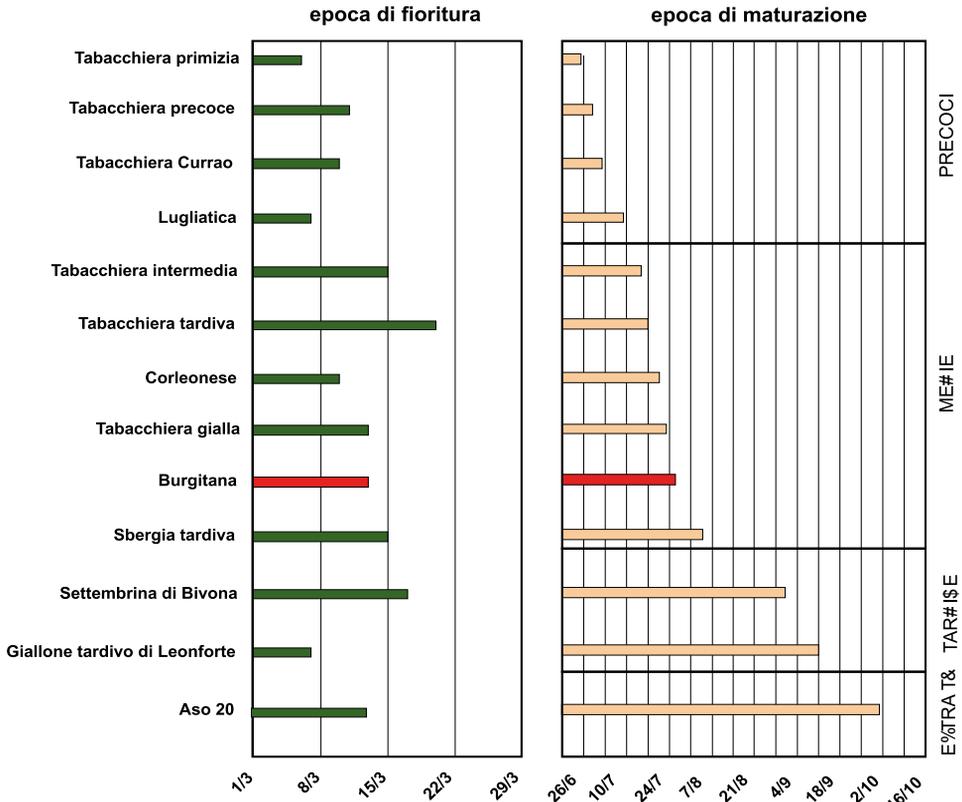




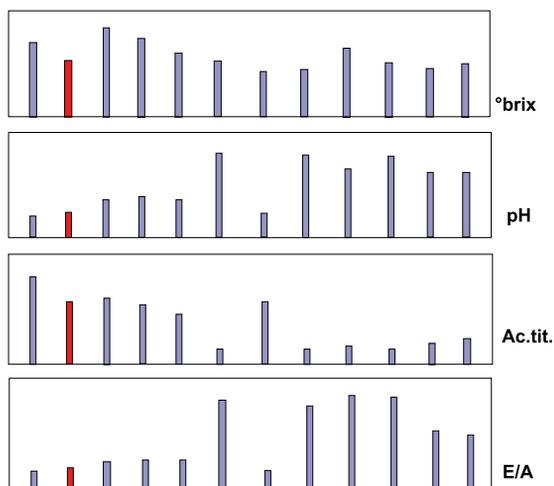


CARATTERI AGRONOMICI

epoca di fioritura
 media
epoca di maturazione
 + 17
produttività
 alta



Ph	3,5
acid. tit.(g/l)	11,3
°Brix	15,6
rapporto E/A	14,4
sovraccoloro	61%
aroma	lieve
sapore	buono



Quadro sinottico delle caratteristiche qualitative dei frutti

FRUTTO

grandezza	piccola
larghezza cm.	5,7
spessore cm.	5,7
altezza cm.	5,8
apice	incavato
umbone	assente
forma longitud.	oblunga
forma trasvers.	rotonda
colore polpa	bianco-venata
aderenza nocciol	non aderente



NOCCILO

dimensione	medio
altezza cm.	3,6
larghezza cm.	2,5
spessore cm.	1,8
colore	rosso
forma	obovata
superficie	con cavità e scanalature
angolo apicale	medio
simmetria	asimmetrico



FOGLIA

ampiezza lembo cm²	35,8
lunghezza mm	148
larghezza mm	36
rapp. lung./larg.	4.1
posiz. Largh. Max.	centrale
aspetto	increspato lungo la nervatura
ampiezza angolo apicale	stretto
ampiezza angolo basale	stretto
marginie	crenato
glandole	assenti



FIORE

tipo	campanulaceo
grandezza	media
forma petali	rotonda
colore petali	rosa intenso
area petali mm²	59
altezza pistillo	superiori ad antere



RAMO

lunghezza internodi	corti
colorazione	prevalentemente verde
distrib. gemme a fiore	tratto mediano





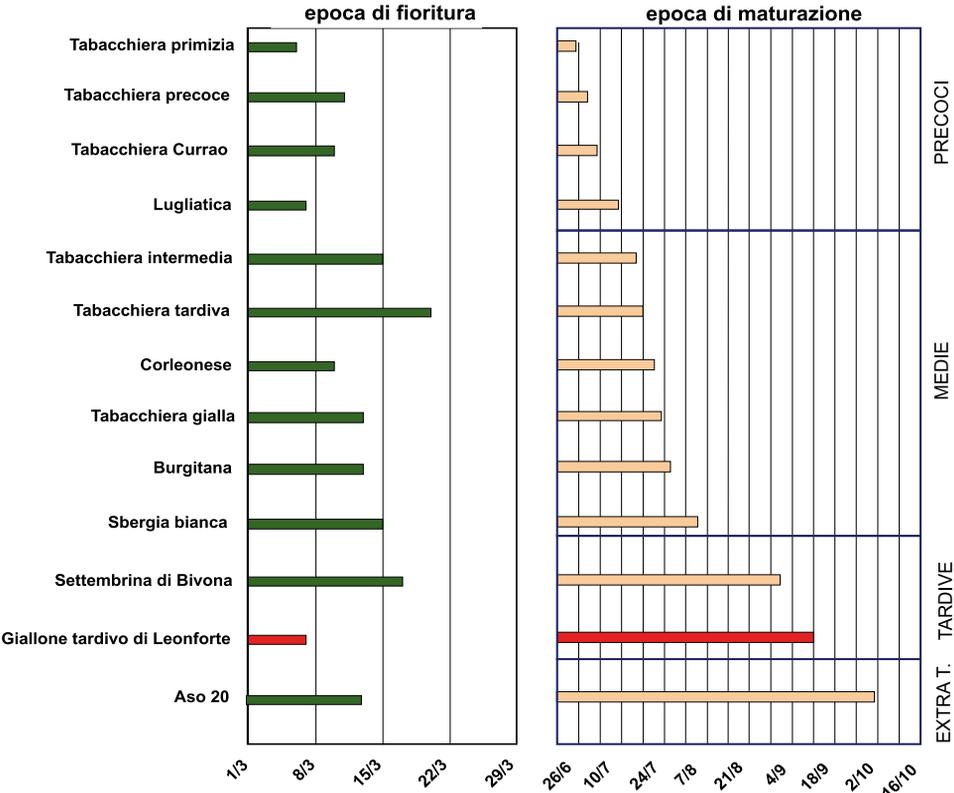
GIALLONE TARDIVO DI LEONFORTE



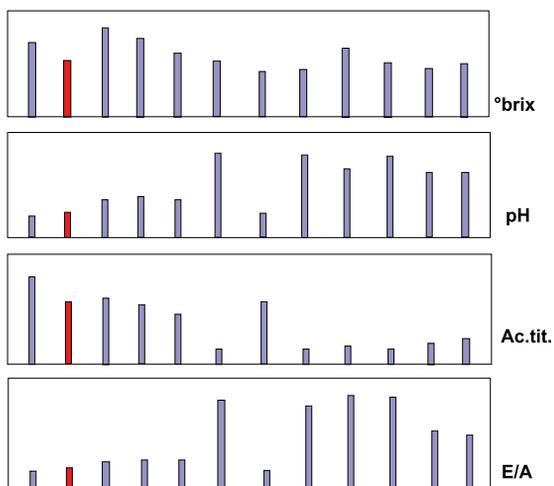
LEONFORTE

CARATTERI AGRONOMICI

epoca di fioritura
 precoce
epoca di maturazione
 + 64
produttività
 media



Ph	3,7
acid. tit.(g/l)	12,2
°Brix	21,8
rapporto E/A	17,9
sovraccolore	2%
aroma	lieve
sapore	buono



Quadro sinottico delle caratteristiche qualitative dei frutti

FRUTTO

grandezza	piccola
larghezza cm.	4,4
spessore cm.	4,5
altezza cm.	4,5
apice	arrotondato
umbone	assente
forma longitud.	ovata
forma trasvers.	rotonda
colore polpa	gialla
aderenza nocciolo	aderente



NOCCILOLO

dimensione	medio
altezza cm.	3,1
larghezza cm.	2,5
spessore cm.	1,8
colore	marrone scuro
forma	obovata
superficie	con cavità e scanalature
angolo apicale	molto ampio
simmetria	simmetrico



FOGLIA

163

ampiezza lembo cm²	40
lunghezza mm	136
larghezza mm	42
rapp. lung./larg.	3,2
posiz. Largh. Max.	centrale
aspetto	ondulato
ampiezza angolo apicale	medio
ampiezza angolo basale	medio
marginie	crenato
glandole	assenti



FIORE

tipo	rosaceo
grandezza	medio
forma petali	rotondi
colore petali	rosa pallido
area petali mm²	182
altezza pistillo	uguali ad antere



RAMO

lunghezza internodi	medi
colorazione	prevalentemente rossa
distrib. gemme a fiore	tratto mediano



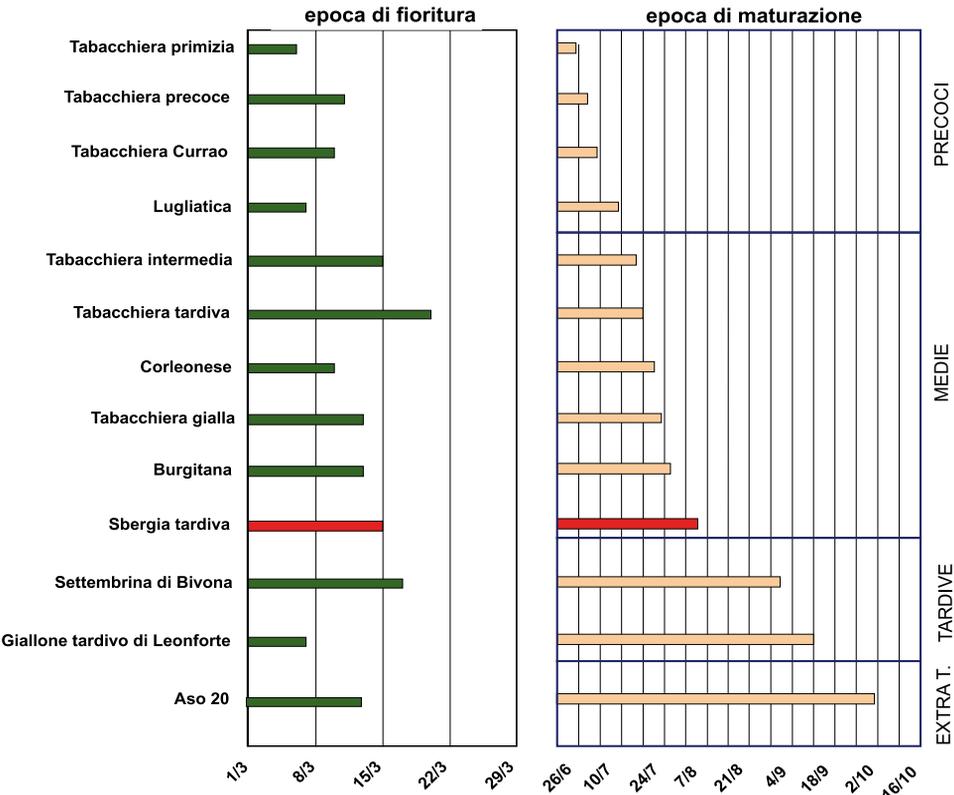


SBERGIA TARDIVA

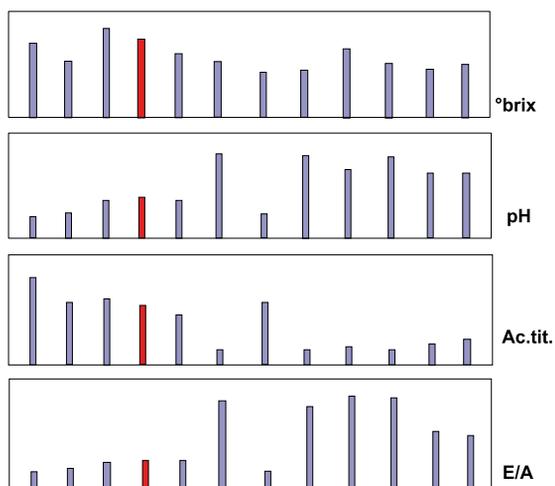


CARATTERI AGRONOMICI

epoca di fioritura
media
epoca di maturazione
+ 26
produttività
media



Ph	3,8
acid. tit.(g/l)	10,6
°Brix	19,8
rapporto E/A	18,9
sovraccolore	0%
aroma	assente
sapore	discreto



Quadro sinottico delle caratteristiche qualitative dei frutti

FRUTTO

grandezza	piccola
larghezza cm.	4,3
spessore cm.	4,5
altezza cm.	4,0
apice	incavato
umbone	assente
forma longitud.	oblata
forma trasvers.	rotonda
colore polpa	bianca
aderenza nocciolo	aderente



NOCCILO

dimensione	piccolo
altezza cm.	2,4
larghezza cm.	2,1
spessore cm.	1,8
colore	marrone
forma	rotonda
superficie	con cavità e scanalature
angolo apicale	molto ampio
simmetria	asimmetrico



FOGLIA

167

ampiezza lembo cm2	28,5
lunghezza mm	132
larghezza mm	32
rapp. lung./larg.	4,15
posiz. Largh. Max.	basale
aspetto	ondulato
ampiezza angolo apicale	stretto
ampiezza angolo basale	stretto
marginie	crenato
glandole	globose



FIORE

tipo	rosaceo
grandezza	medio
forma petali	ellittico-allungati
colore petali	rosa molto pallido
area petali mm2	143
altezza pistillo	superiori ad antere



RAMO

lunghezza internodi	corti
colorazione	prevalentemente rossa
distrib. gemme a fiore	tratto mediano



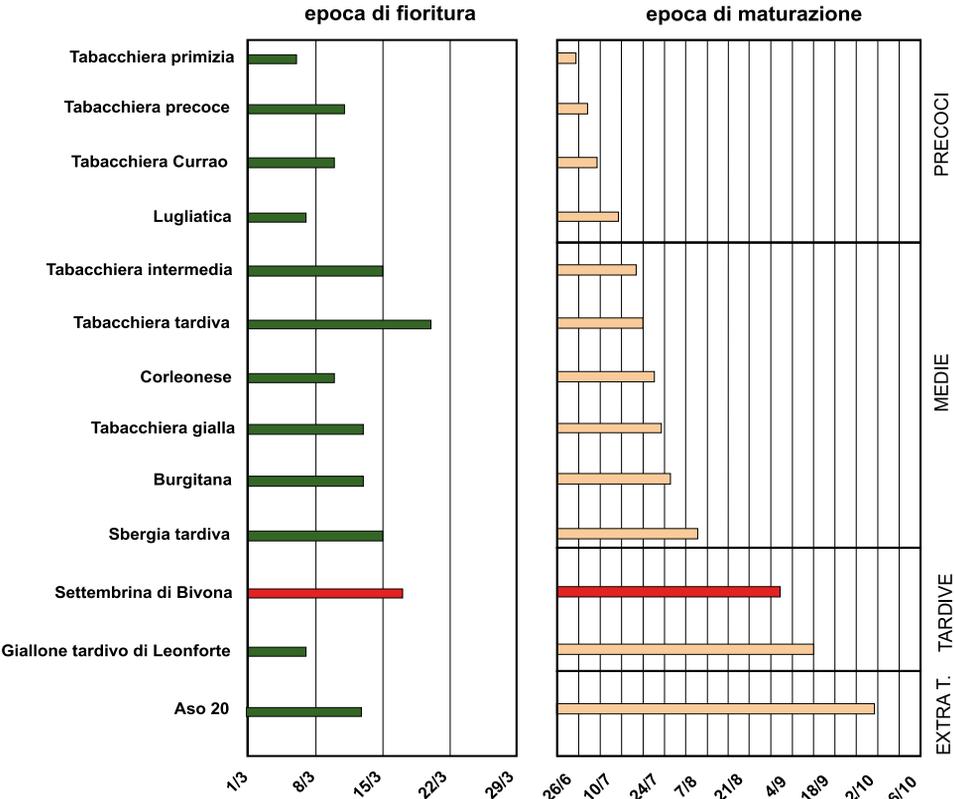


SETTEMBRINA DI BIVONA

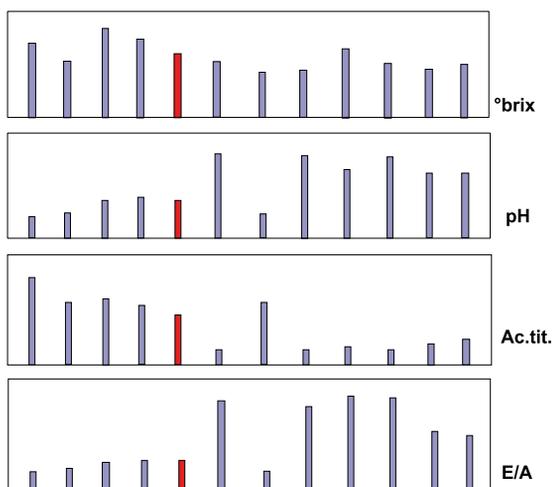


CARATTERI AGRONOMICI

epoca di fioritura
 media
epoca di maturazione
 + 26
produttività
 media



Ph	3,7
acid. tit.(g/l)	9,1
°Brix	17,1
rapporto E/A	18,8
sovraccolore	39%
aroma	medio
sapore	buono



Quadro sinottico delle caratteristiche qualitative dei frutti

FRUTTO

grandezza	piccola
larghezza cm.	5
spessore cm.	4,8
altezza cm.	5
apice	incavato
umbone	assente
forma longitud.	oblunga
forma trasvers.	rotonda
colore polpa	bianco-venata
aderenza nocciolo	aderente



NOCCILO

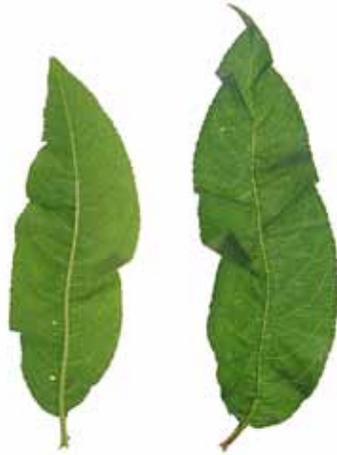
dimensione	media
altezza cm.	3
larghezza cm.	2,4
spessore cm.	1,7
colore	marrone
forma	ellittica
superficie	con cavità e scanalature
angolo apicale	molto ampio
simmetria	asimmetrico



FOGLIA

171

ampiezza lembo cm2	43,9
lunghezza mm	143
larghezza mm	45
rapp. lung./larg.	3,2
posiz. Largh. Max.	centrale
aspetto	increspato lungo la nervatura
ampiezza angolo apicale	medio
ampiezza angolo basale	ampio
marginie	crenato
glandole	assenti



FIORE

tipo	rosaceo
grandezza	grande
forma petali	rotondi
colore petali	rosa pallido
area petali mm2	201
altezza pistillo	uguali ad antere



RAMO

lunghezza internodi	corti
colorazione	prevalentemente verde
distrib. gemme a fiore	mediana



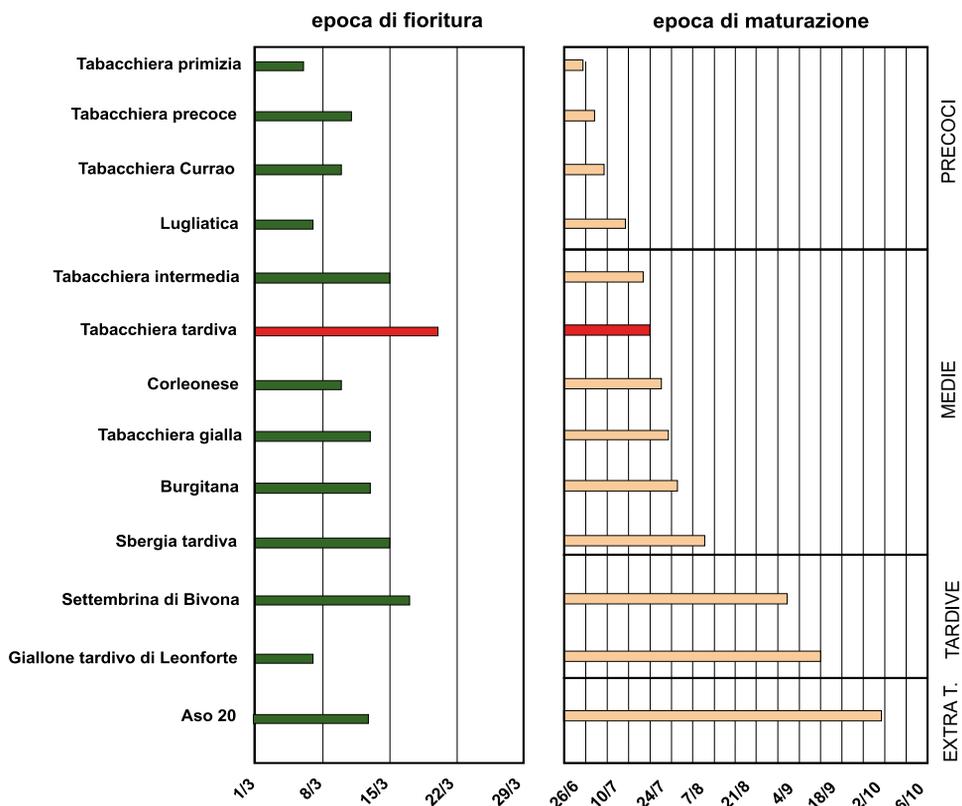




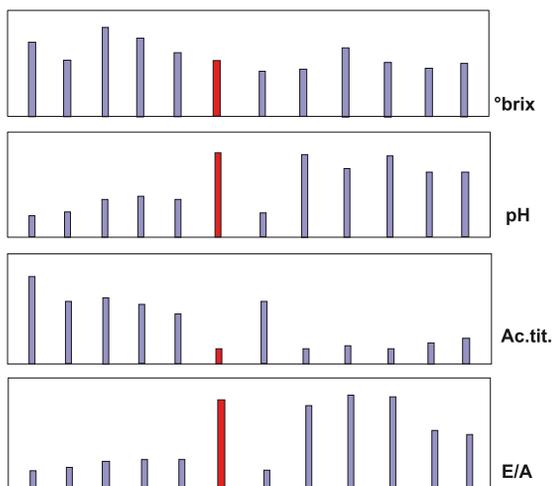
BRONTE

CARATTERI AGRONOMICI

epoca di fioritura
tardiva
epoca di maturazione
+ 8
produttività
media



Ph	4,6
acid. tit.(g/l)	2,8
°Brix	15,6
rapporto E/A	56,7
sovraccolore	50%
aroma	assente
sapore	discreto



Quadro sinottico delle caratteristiche qualitative dei frutti

FRUTTO

grandezza	piccola
larghezza cm.	5,5
spessore cm.	5,8
altezza cm.	3,1
apice	incavato
umbone	assente
forma longitud.	piatta
forma trasvers.	a sutura depressa
colore polpa	bianca
aderenza nocciolo	non aderente



NOCCILO

dimensione	piccolo
altezza cm.	1,3
larghezza cm.	2
spessore cm.	2
colore	rosso
forma	oblata
superficie	con piccole cavità
angolo apicale	molto ampio
simmetria	simmetrico



FOGLIA

175

ampiezza lembo cm2	29,68
lunghezza mm	125
larghezza mm	35
rapp. lung./larg.	3,6
posiz. Largh. Max.	centrale
aspetto	liscia
ampiezza angolo apicale	medio
ampiezza angolo basale	stretto
marginie	crenato
glandole	reniformi



FIORE

tipo	rosaceo
grandezza	grande
forma petali	ellittico allungati
colore petali	rosa molto pallido
area petali mm2	224
altezza pistillo	uguali ad antere



RAMO

lunghezza internodi	corti
colorazione	prevalentemente rossa
distrib. gemme a fiore	tratto mediano



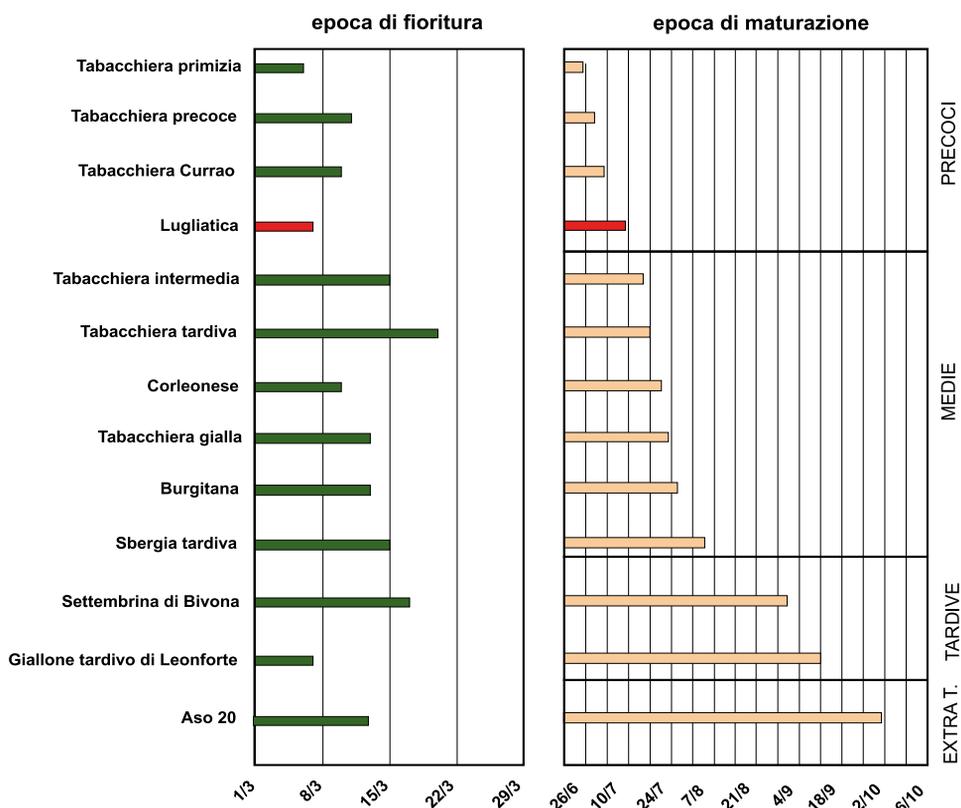




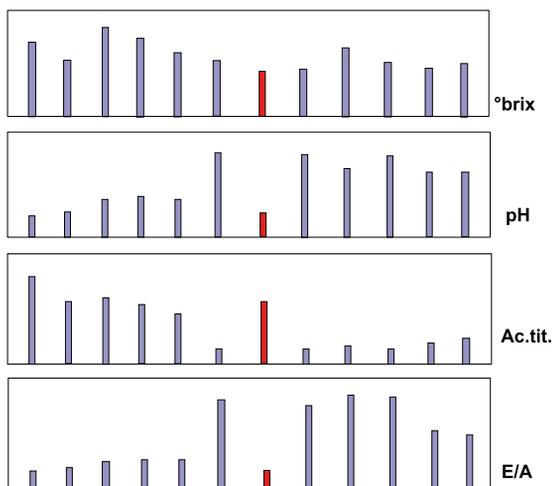
ALESSANDRIA DELLA ROCCA

CARATTERI AGRONOMICI

epoca di fioritura
precoce
epoca di maturazione
+ 81
produttività
bassa



Ph	3,5
acid. tit.(g/l)	11,3
°Brix	13,5
rapporto E/A	12
sovraccalore	44%
aroma	lieve
sapore	buono



Quadro sinottico delle caratteristiche qualitative dei frutti

FRUTTO

grandezza	media
larghezza cm.	6,2
spessore cm.	6
altezza cm.	6
apice	arrotondato
umbone	assente
forma longitud.	oblunga
forma trasvers.	triangolare solcata
colore polpa	bianco - venata
aderenza nocciolo	aderente



NOCCILOLO

dimensione	medio
altezza cm.	3,4
larghezza cm.	2,4
spessore cm.	1,9
colore	marrone scuro
forma	obovata
superficie	con scanalature
angolo apicale	ampio
simmetria	simmetrico



FOGLIA

ampiezza lembo cm2	46,2
lunghezza mm	147
larghezza mm	46
rapp. lung./larg.	3,2
posiz. Largh. Max.	centrale
aspetto	ondulato
ampiezza angolo apicale	medio
ampiezza angolo basale	medio
marginie	crenato
glandole	assenti



FIORE

tipo	campanulaceo
grandezza	grande
forma petali	ellittico-allungata
colore petali	rosa
area petali mm2	143
altezza pistillo	uguali ad antere



RAMO

lunghezza internodi	medi
colorazione	prevalentemente rossa
distrib. gemme a fiore	tratto apicale





TABACCHIERA CURRAO



BRONTE

CARATTERI AGRONOMICI

epoca di fioritura

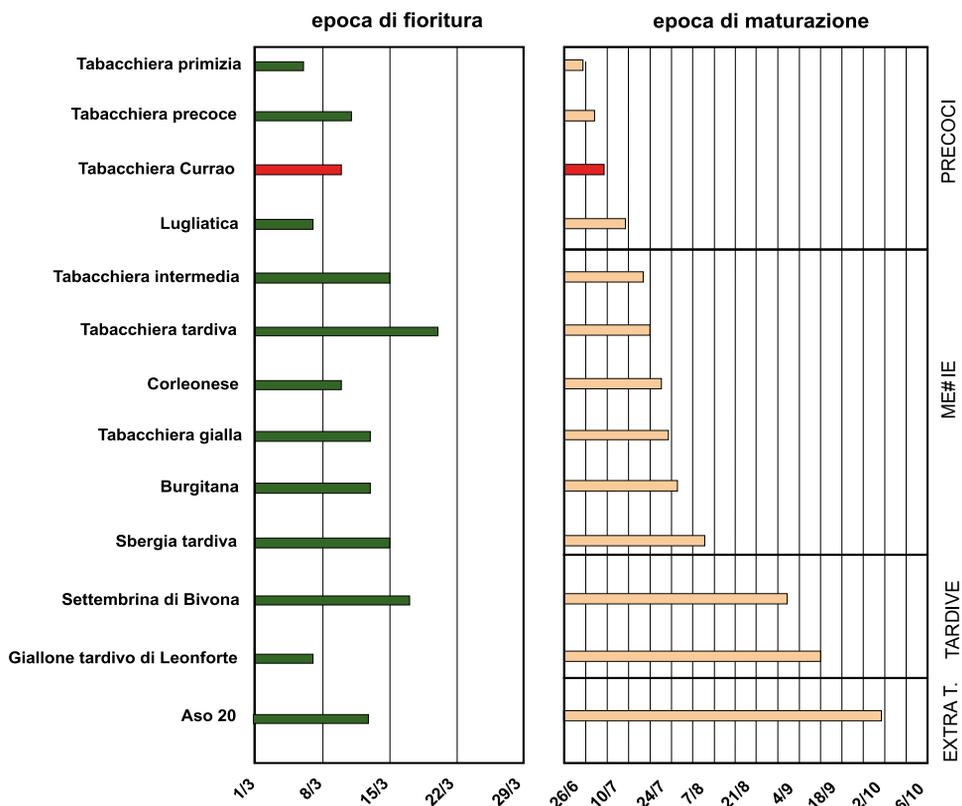
precoce

epoca di maturazione

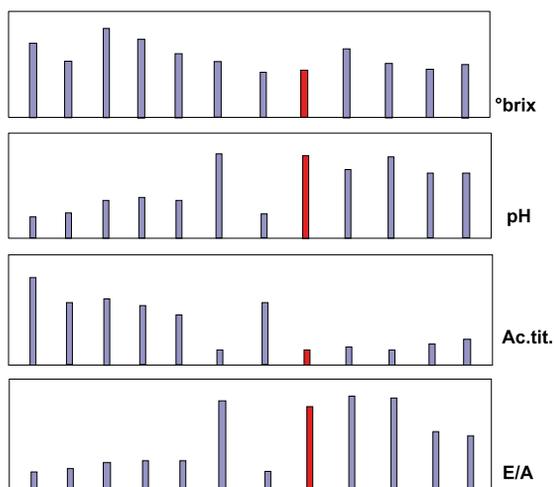
- 7

produttività

bassa



Ph	4,6
acid. tit.(g/l)	3,9
°Brix	14
rapporto E/A	53,2
sovraccolore	92%
aroma	lieve
sapore	discreto



Quadro sinottico delle caratteristiche qualitative dei frutti

FRUTTO

grandezza	piccolo
larghezza cm.	4,8
spessore cm.	5
altezza cm.	2,4
apice	incavato
umbone	assente
forma longitud.	piatta
forma trasvers.	a sutura depressa
colore polpa	bianca
aderenza nocciolo	non aderente



NOCCILOLO

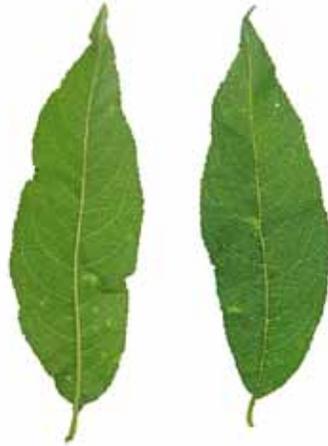
dimensione	piccolo
altezza cm.	1,0
larghezza cm.	1,5
spessore cm.	1,4
colore	marrone chiaro
forma	oblata
superficie	con grosse cavità
angolo apicale	molto ampio
simmetria	asimmetrico



FOGLIA

183

ampiezza lembo cm2	33,2
lunghezza mm	130
larghezza mm	39
rapp. lung./larg.	3,4
posiz. Largh. Max.	basale
aspetto	ondulata
ampiezza angolo apicale	medio
ampiezza angolo basale	stretto
marginie	crenato
glandole	globose



FIORE

tipo	rosaceo
grandezza	medio
forma petali	rotondi
colore petali	rosa
area petali mm2	188
altezza pistillo	inferiori ad antere



RAMO

lunghezza internodi	corti
colorazione	prevalentemente verde
distrib. gemme a fiore	tratto mediano



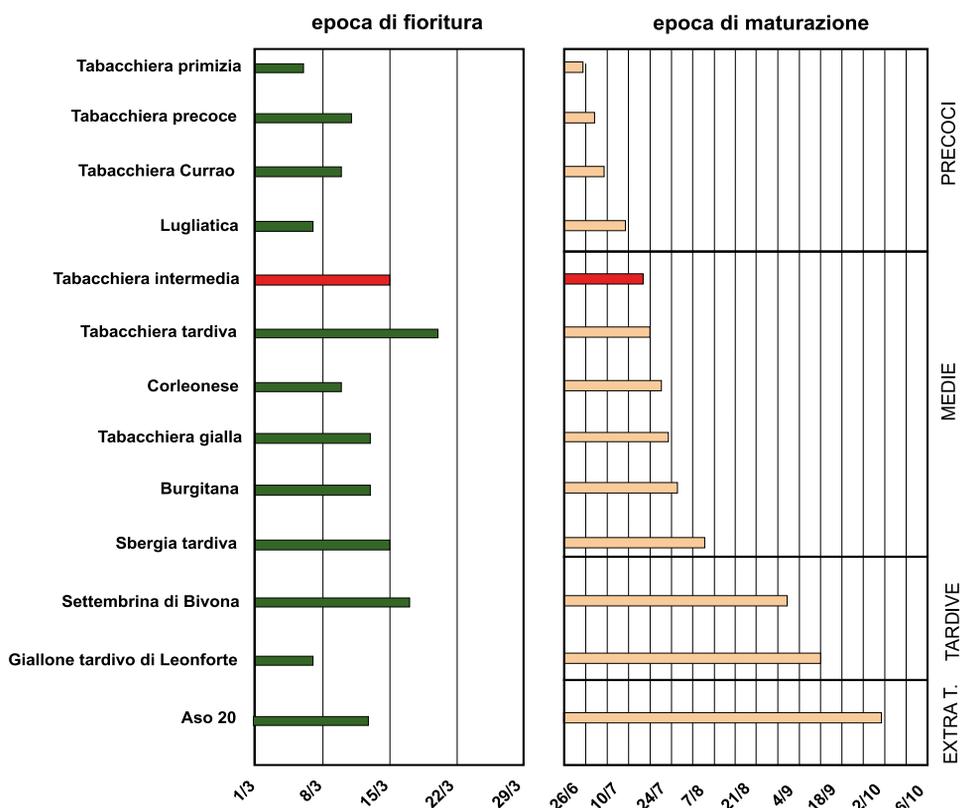




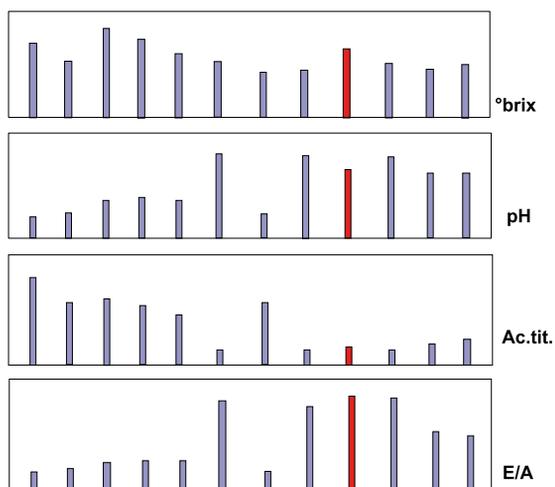
CENTURIFE

CARATTERI AGRONOMICI

epoca di fioritura
media
epoca di maturazione
+ 6
produttività
bassa



Ph	4,3
acid. tit.(g/l)	3,2
°Brix	18
rapporto E/A	59,6
sovraccolore	57%
aroma	assente
sapore	medio



Quadro sinottico delle caratteristiche qualitative dei frutti

FRUTTO

grandezza	piccola
larghezza cm.	5,4
spessore cm.	5,6
altezza cm.	2,9
apice	incavato
umbone	assente
forma longitud.	piatta
forma trasvers.	a sutura depressa
colore polpa	bianca
aderenza nocciolo	aderente



NOCCILO

dimensione	piccolo
altezza cm.	1,3
larghezza cm.	1,9
spessore cm.	1,8
colore	marrone
forma	oblata
superficie	con grosse cavità
angolo apicale	molto ampio
simmetria	asimmetrico



FOGLIA

187

ampiezza lembo cm2	35
lunghezza mm	145
larghezza mm	38
rapp. lung./larg.	3,8
posiz. Largh. Max.	basale
aspetto	ondulata
ampiezza angolo apicale	stretto
ampiezza angolo basale	medio
marginie	crenato
glandole	assenti



FIORE

tipo	rosaceo
grandezza	grande
forma petali	ellittico allungati
colore petali	rosa pallido
area petali mm2	206
altezza pistillo	superiori ad antere



RAMO

lunghezza internodi	medi
colorazione	prevalentemente rossa
distrib. gemme a fiore	tratto apicale





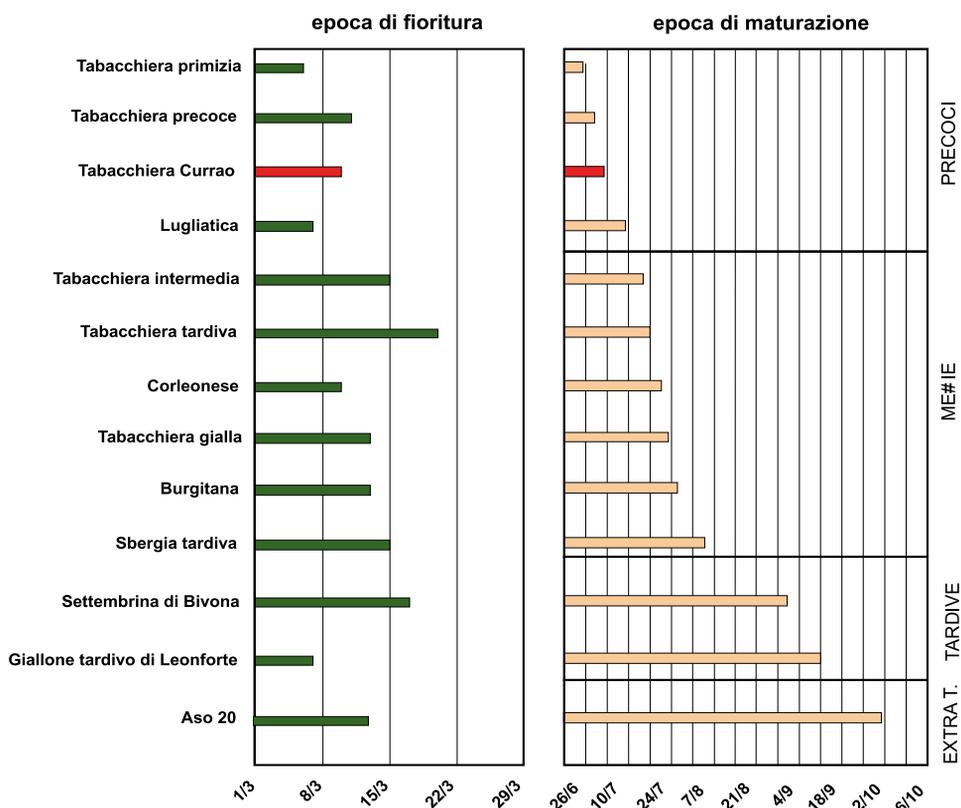
TABACCHIERA GIALLA



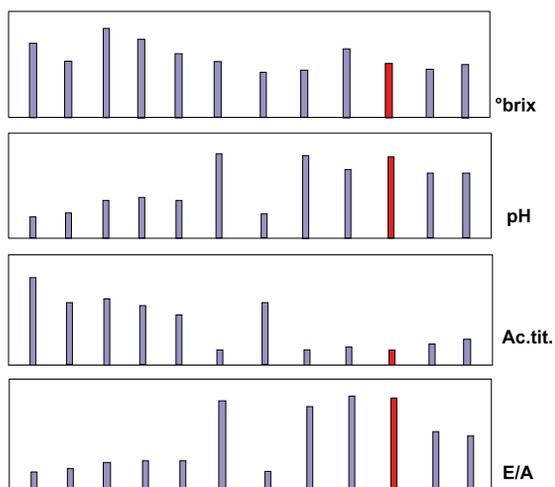
BRONTE

CARATTERI AGRONOMICI

epoca di fioritura
media
epoca di maturazione
+ 14
produttività
alta



Ph	4,5
acid. tit.(g/l)	2,7
°Brix	15,3
rapporto E/A	58,9
sovraccolore	63%
aroma	assente
sapore	discreto



Quadro sinottico delle caratteristiche qualitative dei frutti

FRUTTO

grandezza	piccola
larghezza cm.	5,8
spessore cm.	6
altezza cm.	3,1
apice	incavato
umbone	assente
forma longitud.	piatta
forma trasvers.	triangolare solcata
colore polpa	gialla
aderenza nocciolo	aderente



NOCCILO

dimensione	piccolo
altezza cm.	1,3
larghezza cm.	1,9
spessore cm.	1,8
colore	marrone
forma	oblata
superficie	con grosse cavità
angolo apicale	molto ampio
simmetria	simmetrico



FOGLIA

191

ampiezza lembo cm2	34
lunghezza mm	140
larghezza mm	39
rapp. lung./larg.	3,6
posiz. Largh. Max.	basale
aspetto	ondulata
ampiezza angolo apicale	stretto
ampiezza angolo basale	medio
marginie	crenato
glandole	reniformi



FIORE

tipo	campanulaceo
grandezza	grande
forma petali	ellittico allungati
colore petali	rosa pallido
area petali mm2	82
altezza pistillo	inferiori ad antere



RAMO

lunghezza internodi	medi
colorazione	prevalentemente rossa
distrib. gemme a fiore	tratto mediano

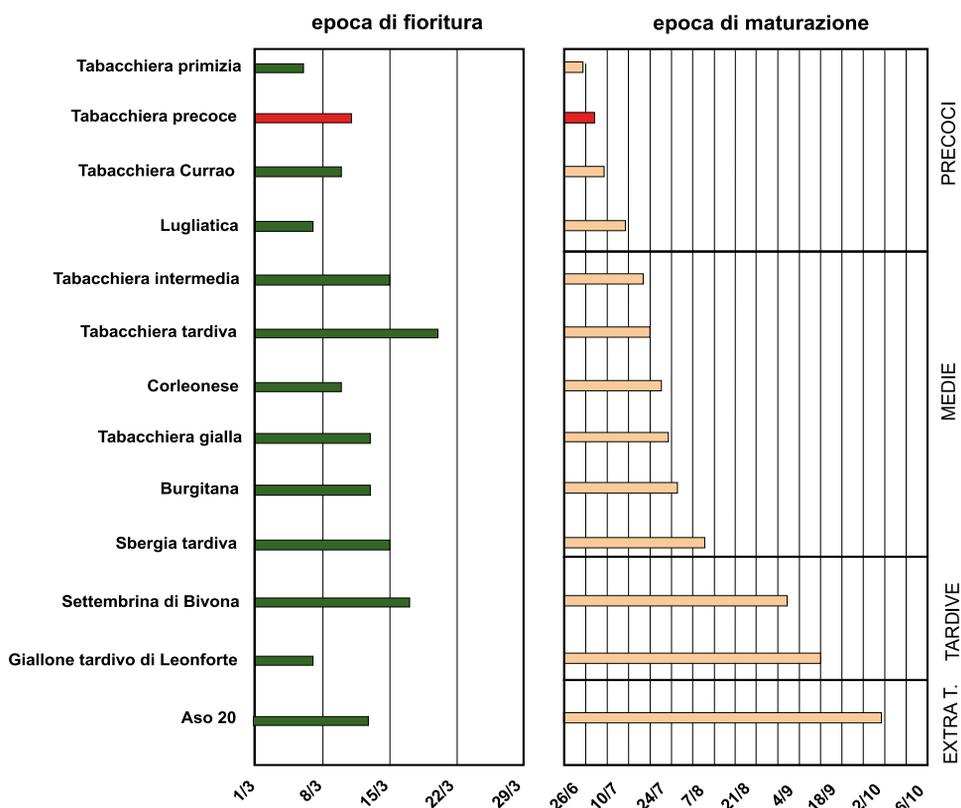




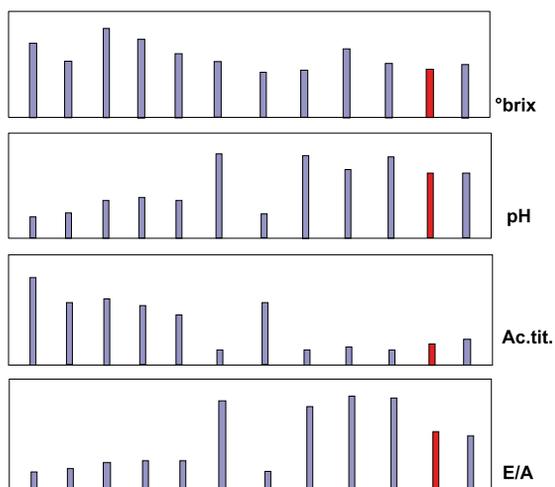


CARATTERI AGRONOMICI

epoca di fioritura
precoce
epoca di maturazione
- 10
produttività
bassa



Ph	4,2
acid. tit.(g/l)	3,9
°Brix	14,1
rapporto E/A	37,5
sovraccolore	69%
aroma	lieve
sapore	medio



Quadro sinottico delle caratteristiche qualitative dei frutti

FRUTTO

grandezza	piccola
larghezza cm.	5,1
spessore cm.	5,4
altezza cm.	2,7
apice	incavato
umbone	assente
forma longitud.	piatta
forma trasvers.	ovata
colore polpa	bianca
aderenza nocciolo	aderente



NOCCILOLO

dimensione	piccolo
altezza cm.	1,1
larghezza cm.	1,6
spessore cm.	1,5
colore	marrone chiaro
forma	oblata
superficie	con grosse cavità
angolo apicale	molto ampio
simmetria	asimmetrico



FOGLIA

195

ampiezza lembo cm2	35
lunghezza mm	130
larghezza mm	39
rapp. lung./larg.	3,3
posiz. Largh. Max.	basale
aspetto	increspato lungo la nervatura
ampiezza angolo apicale	medio
ampiezza angolo basale	medio
marginie	crenato
glandole	globose



FIORE

tipo	rosaceo
grandezza	grande
forma petali	rotondi
colore petali	rosa pallido
area petali mm2	214
altezza pistillo	uguali ad antere



RAMO

lunghezza internodi	corti
colorazione	prevalentemente rossa
distrib. gemme a fiore	tratto mediano







CENTURIFE

CARATTERI AGRONOMICI

epoca di fioritura

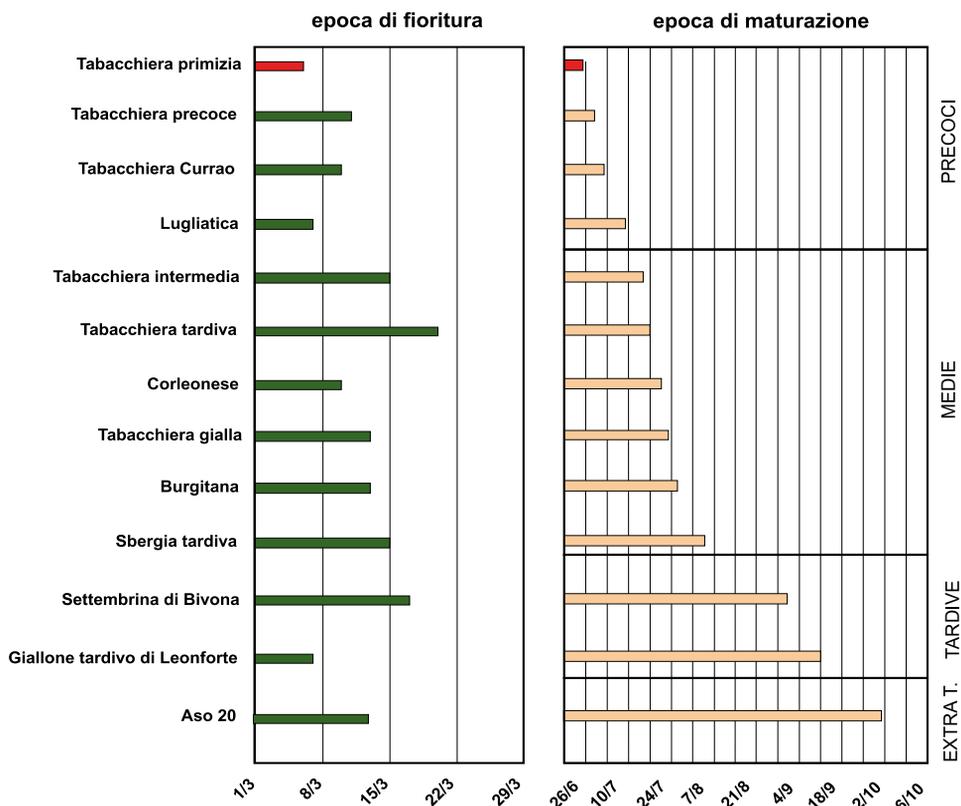
precoce

epoca di maturazione

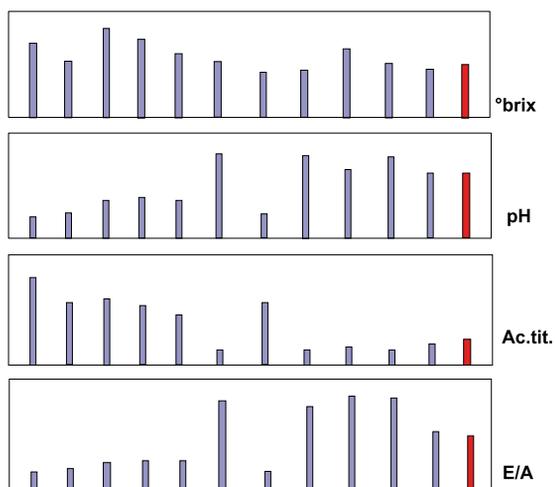
- 14

produttività

bassa



Ph	4,2
acid. tit.(g/l)	4,5
°Brix	15,1
rapporto E/A	34,9
sovraccolore	75%
aroma	lieve
sapore	buono



Quadro sinottico delle caratteristiche qualitative dei frutti

FRUTTO

grandezza	piccola
larghezza cm.	4,6
spessore cm.	4,8
altezza cm.	2,3
apice	incavato
umbone	assente
forma longitud.	piatta
forma trasvers.	oblata
colore polpa	bianco-venata
aderenza nocciolo	semispicca



NOCCILO

dimensione	piccolo
altezza cm.	1
larghezza cm.	1,5
spessore cm.	1,4
colore	marrone chiaro
forma	oblata
superficie	con piccole cavità
angolo apicale	molto ampio
simmetria	asimmetrico



FOGLIA

199

ampiezza lembo cm2	41
lunghezza mm	138
larghezza mm	44
rapp. lung./larg.	3,1
posiz. Largh. Max.	basale
aspetto	increspato lungo la nervatura
ampiezza angolo apicale	medio
ampiezza angolo basale	medio
margini	crenato
glandole	assenti



FIORE

tipo	rosaceo
grandezza	grande
forma petali	ellittico-allungati
colore petali	rosa
area petali mm2	193
altezza pistillo	uguali ad antere



RAMO

lunghezza internodi	lunghi
colorazione	prevalentemente rossa
distrib. gemme a fiore	tratto apicale

